

Edilizia e Territorio

Milleproroghe, il 4 settembre riprende l'esame alla Camera

31 agosto 2018 - Massimo Frontera

Norme finanziarie, adeguamento sismico, periferie, Autobrennero, scuole. Tutte le principali misure del testo all'esame di Montecitorio



Con la ripresa dei lavori a Montecitorio, si riparte dall'esame del decreto Milleproroghe, il cui esame, presso le commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio, prende il via il 4 settembre prossimo, con prospettiva di approdare all'Aula l'11 settembre (il decreto scade il 23 settembre).

Le principali misure

Il testo licenziato lo scorso 6 agosto dall'Aula di Palazzo Madama contiene diverse novità su varie materie, dalla finanza pubblica alla sicurezza sismica e antincendio delle scuole, dalla ricostruzione nel Centro Italia, toccando anche temi diventati molto attuali come le concessioni autostradali, in particolare per una norma sulla A22 Autobrennero, e le periferie, con il congelamento, voluto dal governo, della procedura per l'assegnazione dei fondi, che tante proteste ha suscitato tra gli enti locali. Proprio martedì 4 settembre, l'Anci farà sentire la sua voce nel corso dell'audizione programmata per la mattinata presso le commissioni. Ma ecco le principali novità, con relativi riferimenti normativi.

Enti locali, niente penalità per chi sfora gli obiettivi finanziari intermedi

Viene previsto che per l'anno in corso, nel caso in cui, alla data di entrata in vigore del decreto, gli enti locali abbiano rimodulato o riformulato il piano di riequilibrio finanziario, ai fini dell'accertamento da parte della Corte dei Conti per «grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi» fissati dal piano, non rileva il mancato raggiungimento degli stessi obiettivi. La misura, occorre ricordare, riguarda il solo anno 2018. (articolo 1, comma 2-bis e comma 2-ter).

A22 Autobrennero, più tempo per decidere sul rinnovo della concessione

Slitta dal 15 novembre al 15 dicembre (di ciascun anno) il termine per il versamento al concessionario subentrante, previsti per legge (Dl 148/2017, articolo 13-bis, comma 3), e slitta dal 30 settembre al 30 novembre 2018 il termine per la stipula della nuova convenzione con il Mit, sempre previsto per legge (Dl 148/2017, articolo 13-bis, comma 4). Le misure, come è noto, riguardano il rinnovo della concessione per la gestione della A22, scaduta nel 2014. Gli slittamenti dei termini sono stati previsti per discutere con la commissione europea la possibilità, in alternativa alla gara, di affidare la gestione a una società a prevalente capitale pubblico, secondo l'ipotesi che il precedente governo aveva intenzione di percorrere. (Articolo 4, comma 3-ter)

Adeguamento antincendio, più tempo per scuole, asili e rifugi

Viene prorogato dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018, il termine per completare l'adeguamento alle norme contro il rischio di incendi di tutte le strutture adibite a servizi scolastici. (Articolo 6, commi 3-sexies e 3-septies) Sempre in materia di norme antincendio, per i rifugi alpini slitta al 31 dicembre 2019 il termine per presentare l'istanza preliminare per l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni (o con modifiche che incidono sulla sicurezza antincendio) e per presentare la Scia per ottenere il certificato di prevenzione incendi. (Articolo 9-bis).

[Sulle novità in materia di norme antincendio si veda articolo a questo link](#)

Edilizia scolastica/1. Tempi lunghi per riassegnare le risorse non spese

Viene prorogato di 15 mesi - dal 30 settembre al 31 dicembre 2019 - il termine entro il quale il Cipe individua le modalità per destinare le risorse non spese per i programmi di edilizia scolastica. (Articolo 4, comma 1)

Edilizia scolastica/2. Più tempo per le verifiche sismiche

Slitta al 31 dicembre il termine per effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica sugli edifici scolastici che si trovano nelle zone di massimo rischio sismico, cioè in zone classificate 1 e 2. (Articolo 6, comma 3-novies)

Rete stradale di province e città metropolitane, più tempo per la certificazione

Slitta dal 31 marzo al 30 giugno, il termine entro il quale Province e Città metropolitane devono certificare l'avvenuta realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, indicati nei relativi programmi. Il termine si riferisce all'anno successivo a quello di riferimento per la realizzazione. La certificazione va inviata al Mit. (Articolo 4, comma 1-bis)

Tpl ferroviario, si allontana il rischio del taglio dei fondi

Passa dal 30 settembre 2017 al 2 dicembre 2018, il termine entro il quale le regioni che intendono affidare i servizi di trasporto ferroviario regionale possono pubblicare sulla Gazzetta europea l'avviso con le informazioni sui servizi da mettere in gara, al fine di evitare la riduzione dei trasferimenti del Fondo per il finanziamento del Tpl. (Articolo 4, comma 3-bis)

Terremoto dell'Aquila, più tempo difendere gli aiuti dichiarati illegittimi

Il decreto Milleproroghe accoglie anche misure per ritoccare varie norme che riguardano la gestione post sisma in Abruzzo nelle regioni Abruzzo, Marche, Umbria e Lazio. Per il recupero degli aiuti dichiarati illegittimi per la ricostruzione post terremoto 2009 in Abruzzo, si stabilisce in 300 giorni (invece di 180) il tempo concesso al privato per presentare le osservazioni, a partire dalla data della comunicazione di avvio del procedimento. (Articolo 9, commi 1 e 1-bis)

Terremoto in Centro Italia/1. Più tempo per la ricostruzione privata

Viene prevista la possibilità, per il commissario di governo alla ricostruzione del Centro Italia dopo il sisma del 2016-2017, di prorogare al 30 giugno 2019, e successivamente fino al 31 dicembre 2019, il termine ultimo per presentare la documentazione sull'avvenuto completamento degli interventi di ricostruzione privata di immediata esecuzione. Il precedente termine era il 31 dicembre 2018 (con eventuale proroga al 31 luglio 2019). (Articolo 9, comma 2-bis)

Terremoto in Centro Italia/2. Ritocchi alla sanatoria della casette autoconstruite

Nel Dl sono state inserite alcune correzioni alle regole, introdotte con il decreto legge 55/2018, per meglio circoscrivere la disciplina sulla realizzazione delle "casette" autoconstruite o autoprocurate dalla popolazione colpita dal sisma, in linea con le [osservazioni inviate dal Capo dello Stato al presidente del Consiglio il 25 luglio scorso](#). (Articolo 9-ter)

Universiadi 2019 a Napoli, un mese in più per le opere

La consegna delle opere previste per le Universiadi 2019 a Napoli passa dal 30 aprile 2019 al 31 maggio 2019. Inoltre, il direttore dell'Agenzia regionale Universiade 2019 viene nominato commissario straordinario per l'attuazione del piano degli interventi. (Articolo 10)

Fondo investimenti, più tempo per i decreti

Viene prorogato di otto mesi (dal 1 marzo 2018 al 31 ottobre 2018) il termine per adottare i Dpcm attuativi che "attingono" al maxi-fondo della presidenza del Consiglio per il sostegno degli investimenti in vari ambiti. Come è noto, il meccanismo dell'accesso al fondo ha subito una battuta d'arresto per via della sentenza della Corte costituzionale del 13 aprile 2018, n.74, che ha imposto l'intesa con le regioni e con i comuni per attuare le varie misure di finanziamento. Si prevede inoltre che l'efficacia delle convenzioni attuative sottoscritte con i comuni aggiudicatari dei 2 miliardi di euro stanziati dal precedente governo per il "Piano periferie" sia differita al 2020, con conseguente rimodulazione degli impegni di spesa degli enti locali.

Viene poi istituito un fondo in capo al Mef per favorire gli investimenti in città metropolitane, province e comuni (da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti) con una dotazione di 140 milioni per il 2018, 320 milioni per il 2019, 350 milioni per il 2020 e 220 milioni per il 2021.

[Fondo Investimenti, intese con le Regioni per salvare i decreti con i fondi 2017 \(46 miliardi\)](#)

[Spazi finanziari alle Regioni, ok alla ripartizione «a tavolino»: sbloccato un miliardo](#)

[Congelate per due anni 96 convenzioni del Piano periferie da 2,1 miliardi](#)

Spazi finanziari per le Regioni

Vengono indicati i criteri del riparto tra le regioni dei 500 milioni all'anno di spazi finanziari per il 2018 e il 2019, precisando il caso in cui gli spazi devono essere utilizzati per nuovi investimenti in ciascuno degli anni 2018-2022 (tabella 1 allegata al Dl Milleproroghe) e in ciascuno degli anni 2019-2023. Si specifica inoltre quando gli investimenti possono essere considerati «nuovi». (Articolo 13, comma 1-bis-1-quater)

Spazi finanziari per gli enti locali

Si gettano le condizioni per la messa a disposizione degli enti locali, da parte delle regioni, di ulteriori spazi per investimenti riferiti al 2018. La cessione va attuata attraverso intese Regione-Comune, con il termine del 30 settembre prossimo per comunicare agli enti locali i nuovi saldi obiettivo e al Mef il rispetto del saldo sulla spesa pubblica. (Articolo 1-bis)

Veicoli a motore

Si impone il controllo da parte di ispettori autorizzati per i controlli tecnici sui veicoli a motore, e relativi rimorchi, in occasione della revisione presso le autofficine private. La misura entra in vigore con la conversione in legge del decreto (Articolo 13-*bis*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA